

Approfondimento

Il neoclassico Palazzo dell'Intendenza Camerale fu progettato da Giovanni Lotti nel quadro del ridisegno complessivo del piazzale antistante il palazzo ducale, voluto da Francesco IV seguendo idee già messe in campo dal suocero Ercole III. Sul lato orientale si trovavano dodici case di proprietà diverse. Per accelerare il rinnovamento della piazza, l'Intendenza Camerale acquistò tutte le case e le ricostruì per destinarle in parte ai propri uffici. Il palazzo, dalle corrette linee classicheggianti, si compone di un ampio portico su colonne in pietra, che prosegue anche sul piazzale di S. Giorgio e su via Modonella. Le cinque campate centrali e quelle angolari sono decorate con un falso bugnato color mattone che spicca sull'uniforme intonaco color crema del resto della facciata. Un ampio timpano triangolare contribuisce a far risaltare ancora di più la porzione centrale del prospetto. La struttura interna, piuttosto disorganica, mostra l'originaria frammentazione delle proprietà, manca una grande corte centrale, sostituita da tre cortiletti, anche per la presenza di un canale coperto che attraversa tutto l'isolato.

